



“ZONA CALDA”

La settimana precedente sempre nello stesso punto era avvenuto uno scontro analogo tra bande giovanili

mestrecronaca@gazzettino.it



Martedì 21 Gennaio 2025
www.gazzettino.it

Pestato dal “branco” davanti alla stazione

PORTOGRUARO

Picchiato con calci e pugni dal “branco”, poi una nuova risa dopo poche ore: paura a Portogruaro. Momenti di tensione sabato sera in via Diaz, di fronte alla stazione ferroviaria di Portogruaro, dove un gruppo di almeno sette giovani ha aggredito brutalmente un ragazzo, colpendolo con calci e pugni fino a farlo finire a terra in mezzo alla strada. L'episodio è avvenuto sotto gli occhi di alcuni passanti e automobilisti, uno dei quali ha ripreso la scena con il cellulare, fornendo così agli inquirenti un'importante prova video. Sul posto sono intervenute in forze tre pattuglie dei Carabinieri e una della Polizia Locale. Al loro arrivo c'è stato un fuggi fuggi generale, con gli aggressori che si sono dispersi come, poco dopo, ha fatto anche la vittima. Dopo la fuga degli aggressori, le forze dell'ordine hanno iniziato a raccogliere elementi per ricostruire l'accaduto.

SUL POSTO SONO INTERVENUTI CARABINIERI E POLIZIA LOCALE: AL VAGLIO LE IMMAGINI DELLE TELECAMERE

►L'aggressione è avvenuta sabato sera sul piazzale davanti allo scalo ferroviario

LE INDAGINI

I Carabinieri stanno visionando il video girato dall'automobilista e le immagini delle telecamere di videosorveglianza della stazione ferroviaria per cercare di identificare i responsabili. Al momento, però, l'indagine è

complicata dalla mancanza di una denuncia: nessuno si è presentato in pronto soccorso, né ha segnalato l'aggressione alle autorità. Il ragazzo pestato non è stato identificato e resta da chiarire il motivo per cui sia stato attaccato dal branco. Il folle

►La vittima del pestaggio non ha presentato denuncia: indagini in corso

sabato non è però terminato. Più tardi infatti c'è stata un'altra aggressione analoga sempre in stazione. «C'erano dei ragazzi che si picchiavano nel sottopassaggio e c'era uno a terra», racconta una giovane che era lì vicino. «La vittima del pomeriggio



PESTAGGIO Il giovane sull'asfalto dopo i calci e pugni sferrati dal branco davanti alla stazione dei treni

Portogruaro

Nuova pediatra: sarà in attività dal 3 febbraio

Prenderà servizio il 3 febbraio la nuova pediatra di libera scelta Isabella Giuseppin, sostituita dall'ex pediatra Daria Danieli, in pensione da qualche mese. La dottoressa Giuseppin, a cui è stato affidato l'incarico a tempo indeterminato, ha l'ambulatorio in via Villastorta 6/c. Gli assistiti dell'ex pediatra Danieli, assegnati lo scorso ottobre ad altri medici del territorio, verranno iscritti d'ufficio con la dottoressa Giuseppin, che riceverà i pazienti su appuntamento il lunedì dalle 15 alle 19; il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18; il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 13. Sarà contattabile anche tramite al numero 345-0544105. (T.Inf.)

l'avevo vista - racconta un'altra giovane - era un ragazzo di Prammaggiore. L'avevo visto andare nel bagno della stazione dei treni, quando è uscito era vistosamente agitato. Non so cosa sia successo, ma non è la prima volta che succede». Gli stessi giovani sarebbero stati protagonisti di un altro episodio di disturbo pubblico il sabato precedente. Secondo alcune testimonianze, avrebbero urlato e bloccato il traffico prima di salire a bordo di un bus privato, creando scompiglio in zona.

L'episodio di violenza avvenuto sabato sera preoccupa cittadini e forze dell'ordine, poiché potrebbe essere il segnale di una crescente escalation di aggressioni e atti vandalici da parte del gruppo. L'accaduto ha suscitato sdegno e preoccupazione tra i residenti di Portogruaro, già in passato teatro di episodi di vandalismo e risse tra giovani. Le forze dell'ordine, pur non avendo ricevuto denunce, stanno comunque proseguendo le indagini per individuare i responsabili e prevenire ulteriori episodi di violenza. L'invito è chiaro: chiunque abbia informazioni o sia stato testimone dell'aggressione o avesse altre informazioni, per aiutare a identificare i colpevoli e garantire maggiore sicurezza nella zona, può contattare i carabinieri.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA